UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL MOLISE
Via De Sanctis 86100 Campobasso - Tel. +39 0874.4041

RASSEGNA STAMPA
GIOVEDÌ 23 OTTOBRE 2014 Pag. 5 FOGLIO 1-1
la Gazzetta del MOLISE

Ieri nell'aula "Luis Pasteur" del III Dipartimento Agricoltura, ambiente e alimenti dell'università in Via De Sanctis un interessante seminario di studi

Conoscere e diffondere l'Agricoltura sociale

Relatore Roberto Finuola, esperto e consulente del Comitato Economico e Sociale Europeo

Un seminario sull'Agricoltura sociale, il nuovo comparto del settore che "comprende diverse tipologie di attività: educative e formative: terapeutiche e riabilitative, nonché attività di assistenza alla persona e d'inserimento lavorativo". Una innovazione soprattutto culturale, che aggiunge valori e interesse all'agricoltura produttiva e ambientale. Un passo avanti verso i soggetti deboli ma in condizione di dare un contributo fattivo e di qualità al lavoro agroalimentare. Tutto questo ha fatto parte del seminario di studi tenuto ieri nell'aula "Luis Pasteur" del Dipartimento Agricoltura, Ambiente e Alimenti dell'università (Terzo edificio polifunzionale di De Sanctis). Il seminario ha affrontato gli aspetti normativi e le esperienze già maturate a livello europeo e nazionale nella gestione dell'Agricoltura sociale. Quindi ha valutato, assieme agli addetti ed alle istituzioni coinvolte, le potenzialità dell'Agricoltura sociale nel quadro definito dal nuovo ciclo di programmazione europeo. Rivolto agli studenti dell'Ateneo molisano, della relazione svolta da Roberto Finuola, esperto e consulente, ne hanno tratto conoscenza anche gli operatori professionali e coloro che si occupano di sviluppo. Un qualche interesse lo ha mosso anche l'intervento dell'assessore regionale alle Politiche agricole che s'è impegnato a dare un contributo pratico e a creare le condizioni necessarie per saldare positivamente il lavoro agricolo con i soggetti sociali. L'assessore Petraroia, assente per precedenti impegni istituzionali, ha fatto pervenire una nota in cui, tra l'altro,

era scritto: Il Molise ha scelto con il Por 2014-2020 di orientare il 70% dei fondi strutturali europei sull'agricoltura per offrire un'opportunità competitiva alle tante aziende del settore assillate da concorrenza sleale e da limiti di estensione e di innovazione di processo e di prodotto. Contestualmente come mira a sottolineare la riflessione del seminario, si tratta di delineare e sostenere scelte strategiche di sviluppo incardinate sulla multifunzionalità dell'azienda agricola valorizzandone i tratti riferiti alla manutenzione del territorio in termini ambientali e alla salvaguardia sociale di intere comunità locali, di storia, tradizioni, culture millenarie, saperi e sapori, mestieri, eventi e costumi che rappresentano l'essenza dell'identità del Molise. "Agricoltura Sociale" deve indurci ad andare oltre la dimensione produttiva e competitiva dell'impresa agricola e spingerci a riflettere insieme sui servizi di trasporto pubblico, sulle scuole, sulla tutela della salute e sulle opportunità di lavoro di quelle realtà. Ci sono tanti esempi esaltanti in Molise di integrazione di reddito tra agricoltura e turismo, commercio, artigianato e ambiente. Esempi di fattorie didattiche e di imprese agricole in cui si svolgono attività di carattere terapeutico o socio-sanitario, su un modello di sviluppo integrato di questa natura l'apporto prezioso offerto dall'università del Molise agevolerà sul piano delle competenze e in termini tecnico-scientifici le nostre comunità a coniugare le proprie prospettive di crescita con la salvaguardia delle vocazioni territoriali e la tutela delle peculiarità e delle potenzialità del Molise. Bravo come sempre sul piano dialettico, l'assessore, ma estremamente sparagnino su piano pratico. Purtroppo. Di prospettiva, ancorché interessante, pare inoltre sul tema la proposta di legge formulata dai consiglieri pentastellati Manzo e Federico circa l'istituzione della Banca della Terra del Molise. Attraverso la quale sarà possibile destinare terreni incolti di proprietà regionale alla coltivazione diretta e/o alla creazione di fattorie sociali.

Dardo